

PROTOCOLLO D'INTESA PER CONSENTIRE L'ACCESSO ALLA PROCURA GENERALE PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI PALERMO TRAMITE SISTEMA TIAP DEI FASCICOLI PER I QUALI LE SINGOLE PROCURE DEL DISTRETTO HANNO GIA' ESERCITATO L'AZIONE PENALE

TRA

La Procura Generale presso la Corte d'Appello di Palermo, di seguito denominata "Procura Generale", nella persona del Procuratore Generale Dott. Roberto Scarpinato

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Marsala

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani

Premesso che:

- il TIAP (Trattamento Informatico Atti Processuali) è un applicativo sviluppato dal Ministero della Giustizia per la gestione informatica del fascicolo con possibilità di integrare i contenuti nelle varie fasi processuali con atti, documenti e supporti multimediali, con l'obiettivo finale di pervenire alla digitalizzazione del fascicolo attraverso la scannerizzazione – o acquisizione di file digitali – la classificazione, la codifica e l'indicizzazione dei fascicoli con possibilità di ricerca, consultazione, esportazione e stampa di interi fascicoli e/o di singoli atti.
- l'utilizzo del TIAP, benché incentivato dal Ministero, trova ancora notevoli difficoltà operative da parte del personale della Procura Generale connesse al fatto che l'accesso non è stato ancora abilitato

dagli operatori delle fasi processuali precedenti;

- che la presa visione degli atti di indagine inseriti al TIAP dalle Procure del distretto nella fase successiva a quello di esercizio dell'azione penale (e quindi senza pericolo alcuno per la segretezza degli atti di indagine) agevolerebbe l'attività dell'Ufficio della Procura Generale attivando, per esempio, la possibilità di ricostruire il fatto storico nel caso in cui si debba valutare l'opportunità di una impugnazione della sentenza, ovvero facilitando la consultazione degli atti allorquando viene disposta – pratica sempre più frequente con l'introduzione dell'art. 603 comma 3bis cpp - la riapertura dell'istruttoria dibattimentale in appello con esame di consulenti o di testi che nel corso delle indagini hanno presentato denunce/querele, sono stati assunti a sit o hanno redatto cnr/informative/annotazioni di PG)

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- A far data dal 1/1/2020 le Procure del distretto abilitano alla visione degli atti inseriti al TIAP l'Ufficio della Procura Generale presso la Corte di Appello di Palermo per tutti i fascicoli per i quali è stata esercitata l'azione penale

Letto, confermato e sottoscritto

Palermo, 7.11.2019

